

I.C. Iqbal Masih:COMPITI DEL REFERENTE DI CASO DSA

Si intende qui di seguito definire con maggior precisione il ruolo del docente referente di caso per gli alunni DSA, evidenziando in particolare che non si tratta di una serie di pure mansioni burocratiche, ma piuttosto di importanti funzioni che vedono in primo piano la sfera delle relazioni.

In sintesi, il docente referente di caso:

- 1) **Accoglie**, così come tutti i componenti del C.d.C o del modulo, l'alunno DSA e la sua famiglia, impegnandosi a fornire tutte le informazioni necessarie relative all'offerta formativa specifica per gli alunni con DSA.
- 2) **Cura** i rapporti con l'alunno, con i genitori, con i colleghi docenti ed eventualmente con gli specialisti esterni che seguono lo studente.
- 3) **Consulta** i documenti prodotti dall'Istituto e già pubblicati sul sito (nella sezione riservata ai docenti/impegni d'Istituto/Piano per l'inclusività e Linee guida DSA) ed in quella pubblica dedicata agli utenti, alla voce DSA.
- 4) **Approfondisce** la conoscenza del caso, ed in particolare:
 - la documentazione specifica, che deve essere analizzata con tutti i docenti interessati ed eventualmente approfondita con la famiglia;
 - le indicazioni specifiche esplicitate nella diagnosi (prodotta da strutture accreditate) presentata alla scuola, per quanto riguarda la didattica, soprattutto rispetto agli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti utili per lo studente. Le eventuali indicazioni prodotte da altri specialisti vanno ugualmente approfondite ed adottate quando ritenute utili.
- 5) **Condivide** con tutti i docenti interessati all'azione didattica ed educativa il quadro dettagliato della situazione dell'alunno, segnalando i suoi bisogni specifici, ma soprattutto mettendo in luce i suoi punti di forza e sue potenzialità.
- 6) **Definisce**, insieme ai colleghi, alcune semplici procedure da utilizzare nella vita quotidiana in classe e gli interventi di didattica personalizzata più adeguati ai bisogni specifici dell'alunno, in base alle risorse e alle dotazioni dell'Istituto, tenendo presente l'eventuale PDP precedente e quanto indicato nella diagnosi o suggerito da altri specialisti.

7) Si consulta con il coordinatore DSA, quando necessario, in merito alla dotazione dell'Istituto per individuare gli strumenti compensativi e i sussidi specifici disponibili e su altre tematiche connesse.

8) Con la collaborazione dei colleghi **si occupa dell'elaborazione del PDP**, nel quale vengono riportati gli interventi specifici atti a supportare le difficoltà dello studente, valorizzando tutti i suoi punti di forza e le sue abilità; in questo documento ogni docente della scuola secondaria, per la propria disciplina, definisce le modalità di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi indicati nella diagnosi o suggeriti da altri specialisti e ritenuti utili per la propria materia;

- propone alla famiglia la bozza del PDP elaborata dal C.d.C o dal modulo per raccogliere eventuali osservazioni da parte dei genitori;
- elabora il PDP definitivo con i colleghi, cercando di accogliere i suggerimenti della famiglia;

- condivide il documento definitivo con la famiglia chiamata a sottoscrivere le linee portanti ed a firmare per autorizzare gli interventi;

- negli eventuali casi di divergenze d'opinione con la famiglia, chiede ai genitori di riportare in calce le motivazioni dell'eventuale mancata sottoscrizione del PDP e ne trasmette copia al Dirigente quale superiore responsabile delle procedure avviate all'interno della scuola, con eventuali proprie osservazioni.

In ogni caso la scuola porterà avanti il progetto pensato per il ragazzo con DSA, dimostrando di aver compreso le sue peculiarità e di volergli offrire il meglio dentro la scuola.

In assenza della firma della famiglia, il PDP verrà raccolto insieme a quelli degli alunni Altri BES.

9) Durante il corso dell'anno scolastico, **nell'ambito dei C.d.C , o delle programmazioni settimanali della scuola primaria o di altre situazioni collegiali nei diversi ordini di scuola, verifica** con i colleghi la necessità di eventuali aggiustamenti al percorso didattico pensato per lo studente.